ARTE, BELLEZZA E STORIA

Maser – Asolo – Possagno - 23 e 24 marzo 2019

Sabato 23 – ritrovo ore 08,00 area di servizio Soave – destinazione: parcheggio Villa Maser – Km120 (GPS N45.81213 E11,97438)

Villa di Maser (Villa Barbaro), è uno dei capolavori di Andrea Palladio (1508-80), Patrimonio dell'Umanità UNESCO, rimasta al centro della sua fiorente tenuta agricola, dalla cui **Cantina storica** escono vini di grande pregio.

Aperta tutto l'anno, conserva il fascino della villa abitata dai proprietari, e durante gli eventi si può godere della straordinaria bellezza e magica atmosfera nelle diverse stagioni.

Rose, glicine e bignonie rampicanti danno il benvenuto nel **cortile di entrata**. La visita prosegue all'interno con le sei **sale affrescate da Paolo Veronese**, che costituiscono il suo più esteso e importante lavoro in affresco dalle quali si vede **il Ninfeo con gli** stucchi di Alessandro Vittoria.

Una breve passeggiata tra i vigneti porta alla **collezione di carrozze** dove sono raccolte una trentina di esemplari dei mezzi di trasporto dei secoli passati.

Presso il wine&shop, vicino al parcheggio, è possibile organizzare un light lunch o una **degustazione**, acquistare i vini dell'azienda agricola, prodotti enogastronomici e souvenir.

Sabato 23 – ore 10,30 inizio visita guidata alla Villa. Al termine della visita ci trasferiremo all'area sosta Forestuzzo ad Asolo (GPS N45.79566 E11.91102) – pranzo libero.

Asolo, a ben diritto può fregiarsi della Bandiera Arancione che contraddistingue i borghi più belli d'Italia. Elegantemente adagiata sui colli trevigiani, presenta una cinta muraria ben conservata che culmina nella Rocca fatta costruire da Ezzelino da Romano nel XII secolo. L'apparato difensivo della città viene rafforzato durante la dominazione dei Carraresi nel '300, ma è con il governo veneziano che Asolo raggiunge il massimo del suo splendore.

La nobile veneziana Caterina Cornaro, regina di Cipro costretta all'abdicazione in favore della Serenissima, sceglie a fine '400 la città per stabilirvi la sua residenza. Il Castello di Asolo, fiore all'occhiello della cinta muraria, diventa la sua dimora e qui la nobildonna inizia ad ospitare artisti e letterati.

È l'epoca de "Gli Asolani" di Bembo e della pittura del Giorgione e l'apparato difensivo di Asolo, ormai città d'arte e cultura, più che confinare una roccaforte stringe e protegge uno dei maggiori centri intellettuali della terraferma veneta.

Sabato 23 – ore 15,00 inizio visita guidata al borgo di Asolo: *la Cattedrale, la Loggia della Ragione, il Castello di Caterina Cornaro, la Casa Duse, siti di epoca romana, palazzi veneziani, via Browning con la Fontanella Zen e il Giardino di Villa Freya Stark.* Cena libera.

Domenica 24 – ore 8,00 - trasferimento a Possagno con sosta dei camper sul piazzale del Tempio Canoviamo – Km 16 - (GPS N45.85825 E11.87591)

Possagno, paese natale dello scultore Antonio Canova.

L'origine della parola "Possagno" deriverebbe, secondo alcuni, dall'unione di "poss" e "agno", ossia pozza dell'agnello. Infatti Possagno è ancor oggi luogo di transumanza per le greggi che due volte l'anno pascolano nei prati vicini al centro cittadino.

Dalla fine del XVIII secolo la storia del comune è legata al celebre nome di Antonio Canova, delle cui opere spicca il tempio Tempio Canoviano, una chiesa progettata dallo scultore ispiratosi al Pantheon di Roma, e dalla Gipsoteca canoviana, raccolta di calchi e gessi presso la casa dell'artista.

Ore 10,30 inizio visita guidata a: *Gipsoteca, Casa del Canova, Tempio Canoviano*.

Al termine della visita pranzo libero e nel pomeriggio, rientro a Verona.

Adesioni entro il 28 febbraio tramite Whatsapp o telefono a Luigi Pozzato ***349 2121573***

Buon inizio di primavera